

S. R. R. – ATO 7 Ragusa
Società per la Regolamentazione del Servizio di gestione Rifiuti
Società Consortile per Azioni
Assemblea Ordinaria dei Soci del 19 febbraio 2024
Verbale n. 97

L'anno duemilaventiquattro, il giorno diciannove del mese di febbraio, alle ore 11:45, presso la Prefettura di Ragusa, in Via Mario Rapisardi n. 124 a Ragusa, si riunisce in seduta di 2^a convocazione l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società Consortile per Azioni denominata "Società per la Regolamentazione del servizio di Gestione dei Rifiuti ATO 7 – Ragusa", convocata nota prot. n. 0000440 del 9 febbraio 2024, per giorno 16 febbraio 2024 alle ore 8:30 in prima convocazione – andata deserta (v. verbale n. 96) - e per giorno 19 febbraio 2024 alle ore 11:30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) *Gestione servizio igiene urbana dei Comuni della ex provincia di Ragusa: determinazioni conseguenti.*

Assume la Presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione della S.R.R. ATO 7 Ragusa, Avv. Giuseppe Cassì.

Il Presidente accerta che in assemblea

SONO PRESENTI

i seguenti soci:

- 1) **"Comune di Acate"**, in persona dell'Assessore Daniele Gallo (azioni 515 su 20.000, pari al 2,575% del capitale sociale);
- 2) **"Comune di Comiso"**, in persona del Vice Sindaco Giuseppe Alfano (azioni 1.871 su 20.000, pari al 9,355% del capitale sociale);
- 3) **"Comune di Giarratana"**, in persona del DEC Luca Garofalo (azioni 215 su 20.000, pari al 1,075% del capitale sociale);
- 4) **"Comune di Ispica"**, in persona del Sindaco Innocenzo Leontini (azioni 930 su 20.000, pari al 4,650% del capitale sociale);
- 5) **"Comune di Modica"**, in persona dell'Assessore all'Ecologia Samuele Cannizzaro (azioni 3.387 su 20.000, pari al 16,935% del capitale sociale) – presente anche P.O. Settore Ecologia, Vincenza Di Rosa;
- 6) **"Comune di Monterosso Almo"**, in persona del Vice Sindaco Concetta Giaquinta (azioni 216 su 20.000, pari al 1,080%);
- 7) **"Comune di Pozzallo"**, in persona dell'Assessore Alessandra Azzorelli (azioni 1.154 su 20.000, pari al 5,770% del capitale sociale);
- 8) **"Comune di Ragusa"**, in persona del Sindaco Giuseppe Cassì (azioni 4.437, pari al 22,185% del capitale sociale);
- 9) **"Comune di Santa Croce Camerina"**, in persona del Sindaco Giuseppe Dimartino (azioni 546 su 20.000, pari al 2,730% del capitale sociale);
- 10) **"Comune di Scicli"**, in persona dell'Assessore Vincenzo Giannone (azioni 1.648 su 20.000, pari al 8,240% del capitale sociale);
- 11) **"Comune di Vittoria"**, in persona dell'Assessore Salvatore Avola (azioni 3.560 su 20.000, pari al 17,800% del capitale sociale) – sono presenti anche l'Assessore Cesare Campailla e il Dirigente Emanuele Ciccirella;
- 12) **"Libero Consorzio Comunale di Ragusa (già provincia Regionale di Ragusa)"**, in persona del Dirigente Giuseppe Alessandro (azioni 1.000 su 20.000, pari al 5,00% del capitale sociale);

Per il Collegio Sindacale è presente il Presidente Giovanni Frasca.

Tutti gli intervenuti hanno sottoscritto il foglio delle presenze che si trova conservato agli atti della società.

Partecipa all'assemblea anche il Prefetto di Ragusa Giuseppe Ranieri.

Sono presenti anche, per la SRR, il Dirigente Fabio Ferreri e Luca Bonuomo, del settore amministrativo SRR, che viene incaricato di redigere il verbale di assemblea in funzione di Segretario verbalizzante.

Quindi, il Presidente Avv. Giuseppe Cassì, constatato che sono presenti soci rappresentanti n. 19.479 azioni su 20.000, ossia il 97,39% del capitale sociale, e che, a norma dell'art. 17 del vigente statuto sociale, l'assemblea in seconda convocazione è validamente costituita, dichiara aperta la seduta.

Si passa alla trattazione del punto all'ordine del giorno.

1) *Gestione servizio igiene urbana dei Comuni della ex provincia di Ragusa: determinazioni conseguenti.*

Sul punto apre la discussione il Prefetto di Ragusa Giuseppe Ranieri, il quale innanzitutto ricorda che la Questura ha effettuato un monitoraggio sul deposito incontrollato dei rifiuti e che giorno 6 febbraio si è tenuta anche una riunione tecnica dove il Questore ha richiesto a tutti i Sindaci di fornire un elenco aggiornato dei siti di abbandono rifiuti ed in più di riferire sui sistemi di videosorveglianza, in quanto il problema dei rifiuti

anche pericolosi abbandonati è la punta di un *iceberg* di un sistema di raccolta efficiente che deve caratterizzare un territorio. Se si hanno i siti di compostaggio, le isole ecologiche e una buona raccolta differenziata, il fenomeno segnalato dalla Questura per i controlli sarebbe più ridimensionato. Presso la Prefettura si è tenuto quindi un tavolo tecnico per capire come i Comuni intendano muoversi anche alla luce della costituzione della SRR, che rappresenta all'interno tutti quelli che sono i diversi aspetti territoriali con riferimento alla raccolta dei rifiuti solidi urbani. In quella sede è emerso che da parte del Comune di Ragusa è stato predisposto un piano di raccolta con un bando di gara che dovrebbe essere espletato a breve.

Giuseppe Cassì, in qualità di Sindaco di Ragusa, rappresenta che la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti è in scadenza quest'anno del periodo di sette anni, quindi si stanno predisponendo gli atti di gara per il nuovo affidamento.

Il Prefetto Ranieri ritiene che questa è un'occasione unica per poter pensare e poter riflettere in maniera seria all'ipotesi di un bando unico per tutti i comuni della provincia. Peraltro il testo unico, sia per gli appalti sia in materia ambientale, prevede che nell'ambito territoriale ottimale sia avvantaggiata l'ipotesi di predisposizione di un bando unico, non solo per i termini di scala che risultano più vantaggiosi per tutti i Comuni, ma anche perché l'interlocuzione con l'unico operatore è più vantaggiosa rispetto all'interlocuzione con tanti micro operatori nel medesimo settore. Peraltro la gara unica consente anche tutte le verifiche sui requisiti soggettivi e oggettivi. Ritiene quindi, a seguito della disponibilità di effettuare l'assemblea presso la sede della Prefettura, che la suddetta ipotesi vada attentamente esaminata, anche celermente, essendo i tempi tecnici ristretti. Non ultimo ritiene che il bando di gara predisposto dal Comune capoluogo di provincia abbia avuto il vaglio da parte della Regione.

Il Presidente Cassì fa presente che per quanto riguarda l'impiantistica del Piano Provinciale c'è un'interlocuzione con la Regione perché il Piano Provinciale deve essere inserito in un Piano Regionale dei rifiuti, ed a breve è previsto un incontro con l'Assessore Regionale Di Mauro, avendo delle proposte sul tema dell'impiantistica provinciale da portare avanti, per capire se le idee progettuali possono trovare finanziamento dalla Regione o se la SRR, attraverso il sistema del partenariato pubblico privato, possa individuare soggetti privati per realizzare e gestire gli impianti previsti, prevedendo anche un digestore anaerobico per produrre tramite i rifiuti gas e energia. Quindi abbiamo individuato la soluzione per l'ambito territoriale per cercare di completare il ciclo dei rifiuti all'interno della provincia. Manca sempre un sito di discarica, in quanto su questo aspetto c'è stata purtroppo una divergenza fra i vari Comuni. Relativamente al tema dei servizi di igiene urbana dei singoli Comuni, ogni Comune in base alla legge regionale può andare avanti con un proprio contratto di gestione del servizio di igiene urbana. Relativamente all'eventuale iniziativa di indire un'unica gara ci sono dei punti a favore e dei punti contro, in quanto il territorio è molto vasto, c'è una certa disomogeneità dei territori, zone che hanno esigenze diverse, situazioni economiche diverse, quindi su tale aspetto non è semplice indirizzarsi verso una gestione unitaria del servizio. Come soluzione alternativa si potrebbe anche pensare di prevedere delle gare unitarie tra Comuni che magari hanno omogeneità maggiore. Il Comune di Ragusa per l'eterogeneità e per la propria conformazione potrebbe continuare ad andare con una gara singola, ma ci sono dei Comuni, come quelli montani di Monterosso Almo, Giarratana, Chiaramonte Gulfi, potrebbero trovare più vantaggioso riunirsi e fare una gara unica, come ad esempio hanno fatto in altri ambiti territoriali, come la SRR Kalat. Inoltre c'è da considerare che facendo una gara unica si potrebbe prevedere di ridurre il totale dei dipendenti, e questa sarebbe una cosa difficile da gestire.

Su tale ultima indicazione il Prefetto Ranieri segnala che il contratto collettivo in materia ambientale prevede che ci sia la salvaguardia della manodopera. Come diceva il Sindaco Cassì potrebbe essere previsto un passaggio tra le società consortili, di alcuni Comuni che si consorziano tra di loro per un'unica gara, come ad esempio i Comuni montani o i Comuni della fascia costiera. Il fatto di associarsi e ridurre le spese è fondamentale, e consorzarsi dà più forza alle amministrazioni comunali. Quindi una seria riflessione su tale proposta e di non andare per singole scelte ma di condividere bandi collettivi di gara sarebbe un valido passaggio. Sugli impianti chiede di capire dalla SRR il futuro prossimo nell'ambito del territorio provinciale. Relativamente alla richiesta degli impianti interviene il Dirigente della SRR Fabio Ferreri, il quale ribadisce innanzitutto quello che ha rappresentato il Presidente Cassì relativamente al riferimento al partenariato pubblico privato. Le relative progettazioni trasmesse alla Regione non hanno ad oggi ricevuto finanziamenti. La progettazione prevede di completare le parti mancanti dell'impianto di compostaggio di Vittoria, derivanti da una prescrizione dell'autorità competente, poi è prevista la realizzazione di un digestore anaerobico che tratterebbe soltanto la frazione organica e lavorerebbe in simbiosi con i due impianti di compostaggio realizzati, quello di Ragusa già attivo e quello di Vittoria da completare; l'altro progetto è quello di procedere con un revamping dell'attuale TMB, realizzando un impianto di CSS cosicché la frazione secca sarebbe trattata in tale impianto. Si potrebbe, inoltre, valutare la destinazione dell'impianto di compostaggio di Vittoria al trattamento e valorizzazione delle frazioni secche recuperabili nonché per il trattamento degli ingombranti e per la stabilizzazione dei residui. L'impianto di Vittoria sarebbe strategicamente fondamentale per avere un sistema integrato di gestione rifiuti efficiente. Il problema vero non è tanto la differenziata, la cui percentuale è molto alta, ma sono i residui che derivano dalla raccolta differenziata. Quindi è necessario che la qualità della

raccolta differenziata migliori, infatti adesso nelle norme adesso viene prodotto il recupero di materie e non la raccolta differenziata. Se in un impianto di compostaggio arriva un mezzo che contiene il 50% di rifiuti non biodegradabili, a fine ciclo diventerebbero scarti da collocare in discarica con un fenomeno detto di trascinarsi che porterebbe i quantitativi ad aumentare rispetto al conferito.

Il Presidente Cassì, in qualità di Sindaco di Ragusa, fa presente che il Comune di Ragusa approssimandosi alla fine del periodo settennale della precedente gara ha fatto un accordo con CONAI che garantisce un supporto gratuito ai Comuni nell'espletamento delle attività preliminari alla nuova gara, quindi si sta già lavorando alla nuova gara, cercando anche di migliorare le criticità riscontrate nei precedenti anni. Cassì, in qualità di Sindaco di Ragusa, rappresenta a sua eccellenza Prefetto Ranieri che viene difficile per il Comune di Ragusa aderire in una gara unica, perché comporterebbe di sospendere l'attività che è già lanciata per la predisposizione della nuova gara, quindi viene complicato fare un ragionamento complessivo con i dodici Comuni.

Il Prefetto Ranieri ritiene che potrebbe essere effettuata una fase intermedia, ma fondamentale, tra alcuni Comuni, quindi è necessario che in qualità di SRR venga comunicato ai Comuni quali potrebbero essere le modalità per una gara unica tra Comuni da consorzare.

Ferreri ricorda che i Comuni di Monterosso Almo, Giarratana e Chiaramonte Gulfi in passato valutarono tale ipotesi, ma in precedenza la norma regionale ha previsto per i Comuni la possibilità di costituirsi in ARO, situazione che ha indotto i Comuni a non aggregarsi.

Il Vice Sindaco di Monterosso Almo Concetta Giaquinta dichiara che il contratto del Comune con il gestore scade fra tre anni, un periodo abbastanza lungo.

Il Prefetto Ranieri rileva che i termini contrattuali non possono essere derogati perché ci sarebbero clausole penali in caso di rescissione del contratto in maniera ingiustificata, però ci può essere una proiezione a due o tre anni. Si deve fare una relativa valutazione, aprendo un tavolo tra Comuni affiliati per esigenze territoriali analoghe.

L'ing. Luca Garofalo interviene per conto del Comune di Giarratana, dichiarando che il contratto del Comune con il gestore scade a giugno del 2025. Peraltro Monterosso Almo, Chiaramonte Gulfi e Giarratana sono già costituiti in ibride come unione di Comuni. Inoltre, anche in qualità di DEC dell'impianto di TMB per la SRR, fa presente che dal predetto impianto vengono portati fuori il 100% dei rifiuti dopo il trattamento.

Il Prefetto Ranieri chiede che costi ha il CSS se non rientra nel finanziamento regionale ma è previsto nel partenariato pubblico privato.

Ferreri riscontra che il costo per la realizzazione del CSS è stimato in 16 milioni di euro.

Inoltre il Prefetto Ranieri chiede se la SRR ha avuto adesioni di massima da parte di privati.

Il Presidente Cassì sulla superiore domanda rappresenta che la SRR ha già ricevuto una proposta da un'azienda leader multinazionale, che è stato previsto di incontrarla, ma per trasparenza nel C.d.A. è stato deciso, per adottare la migliore pratica possibile, di fare un avviso per manifestazione di interesse, chiedendo quindi a chiunque voglia partecipare di diventare proponente del project financing.

Il Prefetto Ranieri ritiene inoltre che l'impianto di compostaggio di Vittoria è determinante per risolvere i problemi del secco dell'agricoltura.

Ferreri riscontra che il problema del secco dell'agricoltura va risolto con impianti che producono un altro tipo di compost che è ammendante compostato verde, ma è un impianto che non è nelle competenze della SRR.

Interviene l'Assessore Campailla del Comune di Vittoria, il quale ritiene che sia utile iniziare ad aprire l'impianto di compostaggio di Vittoria, anche in modo parziale.

Il Presidente Cassì rammenta che dalla SRR sono operativi due impianti che sono in cava dei modicani a Ragusa, che sono l'impianto di TMB e l'impianto di compostaggio, inoltre c'è un altro impianto che è stato già realizzato all'80%, che è l'impianto di compostaggio di Vittoria, in quanto nelle prescrizioni è prevista la realizzazione di una tettoia, che deve necessariamente essere realizzata. Con una potenzialità ridotta potrebbe essere attivato.

Il Prefetto Ranieri suggerisce quindi di avviare l'impianto di compostaggio con la potenzialità attuale.

Ferreri ricorda che il tentativo di partire con il quantitativo ridotto nell'impianto di compostaggio di Vittoria è già stato fatto prevedendo delle campagne mobili, ma il costo per attuare le campagne mobili comportano una gestione a 300 euro a tonnellata, quindi eccessivo, in quanto il costo ordinario sarebbe intorno a 140 euro a tonnellata.

Il Prefetto Ranieri esprime che la SRR potrebbe aprire il suddetto impianto e consentire a chi vuole conferire a quei costi di poterlo fare.

Ferreri rappresenta che la cosa più semplice da fare è quella di incontrare i vertici della regione per capire se concedono il relativo finanziamento oppure inserire il completamento in un bando di *project financing*.

Il Prefetto suggerisce quindi alla SRR di fissare un incontro con la Regione.

Il Presidente Cassì fa presente che la richiesta di incontro è già stata presentata all'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità.

Il Prefetto Ranieri propone quindi alla SRR di rimanere nei seguenti termini: di fare, a seguito della presente riunione dell'assemblea, una nota ai Sindaci per valutare di andare verso forme di bando consortile, tra Comuni aventi omogeneità e stesse caratteristiche.

Il Sindaco di Ispica Leontini dichiara che il Comune di Ispica è in proroga nella gestione del servizio di raccolta dei rifiuti da un anno e il nuovo schema di gara è stato già formulato e portato in Consiglio comunale e si deve necessariamente approvare.

Interviene l'Assessore Cannizzaro del Comune di Modica, il quale dichiara che anche il Comune di Modica è attualmente in proroga con il gestore che scade il 31 dicembre 2024, ed è stato già mandato a un progettista.

Il Prefetto torna a ripetere che bisogna porre le basi, anche perché se tutti i dodici Comuni non possono fare il bando unico, ma se alcuni Comuni, ad esempio tre, possono farlo, diventa un'esperienza a cui guardare, in quanto riescono a fare un consorzio per l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti.

Il Vice Sindaco di Comiso Alfano dichiara che il servizio del Comune di Comiso è in scadenza l'anno prossimo.

Il Prefetto in conclusione ribadisce che il Comune che può farlo aderisce ad un unico bando, mentre chi non può aderire potrebbe avere un'esperienza a cui guardare per il futuro. Inoltre chiede di relazionare relativamente all'impianto di compostaggio perché è una situazione della fascia trasformata che interessa.

Alle ore 12:40 la riunione ha termine, del che si è redatto il presente verbale che viene di seguito sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante
F.to *Dott. Luca Bonuomo*

Il Presidente
F.to *Avv. Giuseppe Cassì*